



Università
Ca' Foscari
Venezia

Esame di Stato per l'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile

II SESSIONE 2019

SEZIONE A – PRIMA PROVA – TRACCIA N. 2

Prima parte

Il candidato, dopo aver indicato i presupposti per il riconoscimento dei compensi a favore dell'organo amministrativo, presenti le scritture di rilevazione di detti compensi a due amministratori (di cui uno dottore commercialista) e del loro pagamento, sia nel caso di compensi in misura fissa, sia in caso compensi come partecipazione agli utili. Indichi inoltre la classificazione in bilancio dei diversi conti.

Seconda parte

Il candidato segni una X in corrispondenza della risposta che ritiene corretta. Nel caso in cui il candidato cambi idea, ponga accanto alla risposta data una freccia con scritto NO e segni eventualmente la risposta esatta.

1. Le attività e le passività in valuta non monetarie:

- Devono essere iscritte al cambio vigente alla fine di ciascun esercizio
- Devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto
- Possono essere iscritte, a discrezione dell'organo amministrativo, al cambio vigente al momento dell'acquisto o quello vigente a fine dell'esercizio
- Devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, se attività non monetarie, ovvero al cambio vigente alla fine di ciascun esercizio, se passività non monetarie.

2. I versamenti in conto futuro aumento del capitale sociale:

- Devono essere iscritti nella voce D14 del passivo dello stato patrimoniale
- Devono essere iscritti nella voce A.VI del passivo dello stato patrimoniale, con uno specifico vincolo di destinazione
- Sono parificabili ai versamenti a fondo perduto, da inserire nelle poste di patrimonio netto, utilizzabili per ogni finalità determinata dall'assemblea dei soci
- Possono essere imputati alla voce A.I del passivo dello stato patrimoniale.

3. In merito al trattamento contabile delle passività potenziali, se l'evento è possibile:

- Non si deve stanziare alcuna passività, ma si devono fornire adeguati dettagli e commenti in nota integrativa
- Non si deve stanziare alcuna passività e neppure si devono fornire dettagli e commenti in nota integrativa
- Si deve stanziare un apposito fondo rischi, stimando l'ammontare del rischio
- Si deve stanziare un apposito fondo rischi per un ammontare pari al massimo effetto negativo dell'evento.

- 4. Qual è lo scopo della redazione della perizia di stima nel caso di trasformazione di una società di persone in una società di capitali?**
- a) Individuare la data di effetto della trasformazione
 - b) Garantire i terzi sulla reale entità del patrimonio sociale dato che nel “passaggio” alla nuova società si perde quella “garanzia” costituita dalla responsabilità personale e illimitata dei soci
 - c) È richiesta per realizzare una operazione fiscalmente neutrale
 - d) Quantificare le azioni o quote da assegnare ai soci
- 5. Nell’operazione di conferimento d’azienda quando è obbligatoria la perizia di stima di un esperto nominato dal Presidente del Tribunale?**
- a) È sempre obbligatoria
 - b) È obbligatoria nel caso di un conferimento in una società per azioni
 - c) È obbligatoria nel caso di conferimento in una società di capitali
 - d) Non è mai obbligatoria, perché la valutazione dei conferimenti è concordata tra i soci
- 6. Quali sono le società obbligate alla redazione del rendiconto finanziario?**
- a) Le società che redigono il bilancio in forma ordinaria
 - b) Le società obbligate a redigere il bilancio consolidato
 - c) Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata
 - d) Le società che per 2 esercizi consecutivi superano i seguenti limiti:
 - Attivo dello Stato Patrimoniale > di € 4.400.000
 - Ricavi del Conto Economico > di € 8.800.000
 - Dipendenti occupati in media: > di 20 unità.
- 7. Con riferimento agli Strumenti finanziari derivati, le riserve di Patrimonio Netto che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati di copertura:**
- a) Sono disponibili e non utilizzabili
 - b) Sono indisponibili ed utilizzabili
 - c) Non sono disponibili e non sono utilizzabili
 - d) Sono disponibili e utilizzabili
- 8. La rinuncia del credito da parte del socio**
- a) trasforma il valore contabile del debito della società in una posta del patrimonio netto
 - b) viene contabilizzata come una sopravvenienza attiva tassabile
 - c) viene contabilizzata come una sopravvenienza attiva non tassabile
 - d) è trattata contabilmente come un ricavo
- 9. Nel bilancio in forma abbreviata in quali casi è possibile omettere la relazione sulla gestione:**
- a) se nella nota integrativa sono contenute informazioni circa il numero ed il valore nominale delle azioni proprie, nonché di quelle acquistate o alienate nel corso dell’esercizio
 - b) se iscrivono i titoli secondo il criterio del costo ammortizzato
 - c) se redigono il bilancio nella forma ordinaria
 - d) se nella nota integrativa sono contenute le informazioni richieste in via ordinaria dall’art. 2428 II° comma, nn. 3 e 4 del codice civile (circa il numero ed il valore nominale delle azioni)

proprie, e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società , anche per il tramite di interposta persona, nonché di quelle acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, anche per i suddetti tramiti , dei corrispettivi pagati o ricevuti e dei motivi di tali acquisizioni o alienazioni)

10. Nel caso di stipulazione di un contratto preliminare di cessione di un'immobilizzazione materiale, con obbligo di stipulazione del contratto definitivo di compravendita nell'esercizio successivo:

- a) Qualora il prezzo di cessione sia inferiore al valore contabile, è necessario procedere, in sede di chiusura dell'esercizio, ad una svalutazione per portare il valore contabile al prezzo di vendita
- b) Qualora il prezzo di cessione sia superiore al valore contabile, è possibile procedere, in sede di chiusura dell'esercizio, ad una rivalutazione del bene per portare il valore contabile al prezzo di vendita
- c) Qualora il prezzo di cessione sia inferiore al valore contabile, è possibile – ma non necessario – procedere, in sede di chiusura dell'esercizio, ad una svalutazione per portare il valore contabile al prezzo di vendita
- d) In ogni caso, l'organo amministrativo può non tenere conto delle eventuali differenze tra il prezzo pattuito ed il valore contabile del bene.

11. Le spese per migliorie su beni di terzi, in base ai principi contabili nazionali:

- a) Sono iscrivibili in bilancio per il costo effettivamente sostenuto e sono allocate nella voce B.I.7 quando le migliorie non sono separabili dai beni stessi; esse sono ammortizzabili in tre esercizi, salvo che non abbiano un periodo di durata inferiore
- b) Sono iscrivibili in bilancio tra le immobilizzazioni per il costo effettivamente sostenuto e sono ammortizzate nel periodo residuo della locazione
- c) Sono iscrivibili in bilancio tra le immobilizzazioni ed ammortizzate nel periodo minore tra quello di loro utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore
- d) Non sono iscrivibili tra le immobilizzazioni, ma vanno imputate interamente a conto economico, salvo che il loro ammontare sia rilevante.

12. Quali sono i presupposti per la rilevazione di crediti per imposte anticipate connessi a perdite fiscali?

- a) L'esistenza di futuri redditi imponibili
- b) L'esistenza di perdite fiscali non utilizzate
- c) In presenza di utili
- d) Quando il bilancio è in perdita

13. Sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati?

- a) Sì sempre
- b) Solo nel caso in cui siano utilizzati o siano necessari per la copertura
- c) Solo in parte
- d) No mai

14. Quando è obbligatorio il criterio del costo ammortizzato?

- a) Per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei bilanci redatti in forma ordinaria
- b) Per la valutazione delle attività e passività finanziarie dei bilanci in forma ordinaria e abbreviata
- c) Per la valutazione delle attività e passività finanziarie dei bilanci in forma ordinaria e abbreviata
- d) Per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie nei bilanci in forma ordinaria

15. Secondo i principi contabili nazionali in quale voce dello stato patrimoniale vanno classificati gli strumenti finanziari derivati passivi?

- a) Tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo
- b) Tra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
- c) Tra i fondi per rischi ed oneri
- d) In una apposita riserva del patrimonio netto

16. Nel caso di redazione del bilancio di liquidazione quali di questi criteri non è corretto:

- a) Si continuerà con il calcolo degli ammortamenti
- b) Le giacenze di merci dovranno essere valutate al presunto valore di realizzo
- c) Le immobilizzazioni immateriali sono solitamente stralciate in quanto di norma si tratta di elementi non trasferibili
- d) Ratei e risconti pluriennali: se si tratta di costi o ricavi che non potranno avere competenza futura devono essere stralciati rilevando una sopravvenienza

SEZIONE A – SECONDA PROVA – TRACCIA N.2

Prima parte

Il candidato, dopo aver descritto brevemente gli aspetti civilistici del patto di famiglia, esponga il trattamento fiscale dei trasferimenti effettuati con il patto di famiglia stesso, comprese le eventuali assegnazioni ai discendenti diversi dagli assegnatari dell'azienda o delle partecipazioni.

Seconda parte

Il candidato segni una X in corrispondenza della risposta che ritiene corretta. Nel caso in cui il candidato cambi idea, ponga accanto alla risposta data una freccia con scritto NO e segni eventualmente la risposta esatta.

1. La notifica degli avvisi di accertamento ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA relativi all'anno d'imposta 2018 (esclusa l'ipotesi del raddoppio dei termini in presenza di notizia di reato):
 - a) Deve avvenire entro il 31 dicembre 2023
 - b) Deve avvenire entro il 31 dicembre 2022
 - c) Deve avvenire entro il 30 novembre 2024
 - d) Deve avvenire entro il 31 dicembre 2024

2. In quale dei seguenti casi è dovuta l'IVA:
 - a) In caso di importazione definitiva, da chiunque effettuata
 - b) In caso di introduzione di un bene in un deposito IVA
 - c) Nel caso di una cessione all'esportazione
 - d) Nel caso di introduzione di un bene in un deposito doganale

3. In caso di contrasto tra una disposizione contenuta in un trattato internazionale contro la doppia imposizione in materia di imposte sui redditi ed una norma di diritto tributario interno:
 - a) Prevale in ogni caso e senza eccezioni la disposizione internazionale
 - b) Prevale in ogni caso la norma di diritto interno
 - c) Prevale la disposizione internazionale, ma il contribuente ha diritto di invocare ed applicare la norma interna se più favorevole
 - d) Prevale la norma venuta ad esistenza per prima (in termini temporali)

4. L'agente della riscossione può disporre il fermo amministrativo degli autoveicoli personali del contribuente:
 - a) Solo dopo che siano trascorsi almeno centottanta giorni dalla notificazione della cartella di pagamento
 - b) Solo dopo che siano trascorsi sessanta giorni dalla notificazione della cartella di pagamento e solo dopo aver notificato al contribuente una comunicazione contenente l'avviso che, in mancanza del pagamento delle somme dovute entro il termine di trenta giorni, sarà eseguito il fermo
 - c) Dopo che siano trascorsi almeno sessanta giorni e senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al contribuente, qualora l'ammontare del debito sia superiore ad Euro 50.000
 - d) Solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione della Commissione tributaria provinciale competente in base alla residenza del debitore

5. Nello svolgimento di prestazioni occasionali, quale limite di compenso annuo deve essere rispettato dal prestatore nei confronti della totalità degli utilizzatori?
 - a) Compensi di importo complessivamente non superiore ad €20.000,00;
 - b) Compensi di importo complessivamente non superiore ad €10.000,00;
 - c) Compensi di importo complessivamente non superiore ad €5.000,00;
 - d) Nessuno. E' previsto un limite di compenso solo nei confronti del singolo utilizzatore

6. Per i datori di lavoro con organico tra 36 ed i 50 dipendenti, la quota di riserva per il collocamento mirato dei disabili è pari a:
 - a) ad un lavoratore;
 - b) a due lavoratori;
 - c) al 7% dei lavoratori in forza;
 - d) al 10% dei lavoratori in forza;

7. Cos'è la fideiussione?
 - a) E' il contratto con il quale un terzo si obbliga personalmente verso il creditore garantendo l'adempimento dell'obbligazione altrui;
 - b) E' il contratto con il quale debitore si obbliga personalmente verso il creditore, garantendo l'adempimento della propria obbligazione;
 - c) E' il contratto con il quale il creditore rinuncia al proprio credito;
 - d) E' il contratto con il quale il debitore incarica un altro soggetto di pagare il proprio debito;

8. Per fallimento si intende:
 - a) La temporanea crisi aziendale dell'imprenditore agricolo
 - b) Lo situazione patrimoniale dell'imprenditore che non ha più la capacità patrimoniale obiettiva di far fronte puntualmente alle obbligazioni aziendali;
 - c) Lo stato di insolvenza dell'associato in partecipazione;
 - d) Lo stato di insolvenza dell'ente pubblico non economico;

9. Per quanto concerne l'imposta di successione ci sono delle franchigie per i beneficiari ? Qual è l'aliquota d'imposta da applicare oltre franchigia:
- a) SI, c'è una franchigia di € 1.000.000 per ciascun beneficiario e l'aliquota è del 4%
 - b) SI, c'è una franchigia di € 1.000.000 per ciascun beneficiario e l'aliquota è del 6%
 - c) NO , non c'è nessuna franchigia e l'aliquota è del 4%
 - d) SI, per il coniuge ed i parenti in linea retta la franchigia è di 1.000. 000 e l'aliquota è del 4%; per i fratelli e le sorelle la franchigia è di € 100.000 e l'aliquota è del 6%; per gli altri beneficiari non c'è franchigia e l'aliquota è del 6%.
10. L'affitto dell'unica azienda posseduta da persone fisiche:
- a) viene tassato per cassa tra i redditi diversi e come tale non è soggetto ad IRAP
 - b) viene tassato per cassa tra i redditi diversi ed è soggetto ad IRAP
 - c) il canone d'affitto percepito concorre, come componente positivo, alla formazione del reddito d'impresa complessivo sulla base della competenza economica,
 - d) il canone d'affitto percepito concorre, come componente positivo, alla formazione del reddito d'impresa complessivo con il criterio di cassa.
11. Una persona fisica, fiscalmente residente nel territorio dello Stato, consegue in Italia redditi per 400 e redditi all'estero per 200; le imposte pagate all'estero sui redditi prodotti all'estero ammontano a 40, mentre le imposte italiane sul reddito complessivo sono 150. Qual è l'ammontare delle imposte estere che sono detraibili dalle imposte italiane?
- a) 50
 - b) 40
 - c) 20
 - d) 15
12. Una persona fisica è proprietaria di un terreno e lo concede in uso ad impresa estrattiva affinché lo sfrutti come cava. Il canone pattuito:
- a) Costituisce reddito fondiario ed è determinato catastalmente
 - b) Non è soggetto a tassazione
 - c) Costituisce reddito diverso ed è imponibile in base al principio di cassa
 - d) Costituisce reddito diverso ed è imponibile in base al principio di competenza
13. Il conferimento di un terreno edificabile da una società di capitali in un'altra società di capitali:
- a) È soggetto ad IVA
 - b) E' soggetto ad IVA solo in caso di opzione
 - c) E' soggetto ad imposta di registro
 - d) E' operazione esente IVA

14. Per quanto concerne l'aspetto fiscale della fusione:
- a) L'avanzo costituisce una riserva del Patrimonio Netto assimilabile ad un fondo sovrapprezzo azioni. E' tassato al momento della sua formazione
 - b) Il disavanzo non può essere utilizzato per rivalutare civilisticamente i beni dell'incorporata o per iscrivere l'avviamento
 - c) Il disavanzo può essere utilizzato per rivalutare civilisticamente i beni dell'incorporata o per iscrivere l'avviamento. Gli ammortamenti calcolati sui maggiori valori sono deducibili.
 - d) Il disavanzo può essere utilizzato per rivalutare civilisticamente i beni dell'incorporata o per iscrivere l'avviamento. Gli ammortamenti calcolati sui maggiori valori non sono deducibili e in UNICO occorrerà effettuare una variazione fiscale in aumento.
15. Per società irregolare si intende la società il cui atto costitutivo, pur essendo soggetto all'obbligo di iscrizione nel registro delle imprese, non è stato registrato. Tale classificazione può essere riferita:
- a) alle società di capitali;
 - b) alle società in nome collettivo ed in accomandita semplice;
 - c) alle società in accomandita per azioni
 - d) alla società semplice
16. A seguito della cancellazione della società dal registro delle imprese, la società si estingue ed i creditori sociali rimasti eventualmente insoddisfatti, potranno agire:
- a) sempre contro i liquidatori;
 - b) mai contro i liquidatori;
 - c) contro i liquidatori qualora il mancato pagamento sia dipeso da loro colpa;
 - d) contro i liquidatori anche se il mancato pagamento non sia dipeso da loro colpa.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Esame di Stato per l'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile

II SESSIONE 2019

SEZIONE A – TERZA PROVA – TRACCIA N.1

1. Il candidato rediga uno statuto di una società a responsabilità limitata (diversa da una società semplificata e da una società PMI) contenente, oltre ai requisiti minimi di legge, anche una disciplina relativa ai seguenti aspetti: a) la previsione del diritto di prelazione a favore dei soci per i trasferimenti delle quote sociali e la relativa procedura applicativa; b) la previsione di una clausola di intrasferibilità delle quote sociali per un determinato periodo di tempo; c) la previsione della tenuta delle riunioni dei soci in audio-conferenza; d) la possibilità che l'amministrazione sia affidata alternativamente ad un amministratore unico od un consiglio di amministrazione; e) la clausola *simul stabunt simul cadent* per il consiglio di amministrazione; f) la previsione di un particolare diritto patrimoniale a favore di un socio; g) la previsione di una clausola arbitrale.

2. Il candidato rediga un contratto di cessione di quote della società di cui al punto 1, contenente specifiche clausole in tema di garanzie del compratore, descrivendo le formalità a cui esso è soggetto.